

Concorso d'arte, Premio Nocivelli a Cocis Ferrari



Premiazioni. Il genovese Cocis Ferrari e la sarda Martina Mura

Verolanuova

**Menzione speciale
per Martina Mura
Ben trecento
le opere «in gara»**

■ Il genovese Cocis Ferrari con «Senza titolo n.3, Borders terza serie» è il vincitore assoluto della XV edizione del Premio Noci-

velli, svoltosi a Verolanuova domenica. L'opera ha per protagonista la vegetazione come una zona di confine o di passaggio e spazio oggettivo-percettivo che si prende cura di ciò che la circonda.

La «Coppa Luigi Nocivelli», cioè la menzione speciale, è andata alla sarda Martina Mura, per l'opera «Banca dati», una raccolta in divenire di semi della natura ai quali sono affiancate le riproduzioni a mano in ar-

gilla per un percorso di consapevolezza della natura.

Il concorso d'arte contemporanea è promosso dall'Associazione culturale Techne ed è patrocinato dalle Amministrazioni comunali di Verolanuova e di Brescia, dalla Provincia di Brescia, da Regione Lombardia e ha importanti collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, la Casa degli Artisti, Esposito, Fondazione Ugo da Como, Hu-Bs Martinengo, e la Fondazione Provincia di Brescia Eventi.

In questa edizione il Premio ha ricevuto circa 300 opere tra dipinti, fotografie e sculture, arrivate da tutta Italia e solo 30 sono state ammesse alla finale.

Gli altri premiati sono stati Agata Treccani con «Grilz» e Roberto Picchi con «Diario forestale» per la pittura; Cocis Ferrari e Luca Brama con «Senza titolo dalla serie True stories are sad» per la fotografia; Natasha Rivellini con «Frammenti di una medesima sostanza» e Tommaso Silvestroni con «Pipes and trilobites» per la scultura.

Le opere sono in mostra nella chiesa della Disciplina a Verolanuova, in via Castello, fino al 24 settembre, il venerdì e il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e poi dalle 16 alle 19.

Per i vincitori seguirà la collettiva a Brescia, a Palazzo Martinengo Novarino Cesaresco, dove i finalisti potranno presentare alcune delle loro opere per farle conoscere al pubblico. //

VIVIANA FILIPPINI